



# CITTÀ DI GIUGLIANO IN CAMPANIA

Città Metropolitana di Napoli - Corso Campano 200 - Giugliano in Campania (Na)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO ANTIABUSIVISMO

ORDINANZA N. 11 DEL 21/02/2017

## IL DIRIGENTE

**Visto** il verbale di convalida di sequestro della Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Napoli Nord Proc. N°16178/16 R.G. ora Proc. N°191/17 R.G. del 17/01/2017 emesso per violazione urbanistica e trasmesso dalla Legione Carabinieri Campania – Stazione Varcaturò – con nota assunta al protocollo N°000572 del 23/01/2017, dal quale si rileva che il **Sig. Caiazza Antonio** nato a Napoli il 30/01/1964 residente a Napoli in Via Bozzio N°26 in qualità di committente e proprietario, realizzava opere edili in assenza del prescritto permesso a costruire di seguito descritte, **in Via Licola Mare N°76 Giugliano (NA)** su un immobile distinto in catasto al Foglio 83 p.la 277 sub 14 del Comune di Giugliano in Campania.

**Che** il vigente P.R.G. classifica l'area "zona G4 "Zona di Bonifica e Valorizzazione Costiera";

### Trattasi di :

- di un cambio di destinazione d'uso di un locale garage al piano seminterrato, in un appartamento completo di arredo interno, con cucina, 2 camere, bagno, ingresso e un'altra camera. Il tutto occupato e concesso in fitto dal proprietario, per una superficie di circa 120,00 mq.

Tali interventi e sistemazioni risultano eseguiti in assenza di atti abilitativi, che hanno comportato la realizzazione di un organismo edilizio con specifica rilevanza e autonomamente utilizzabile;

– Per le opere di cui sopra non risulta presentata alcuna istanza di accertamento di conformità di cui all'art. 36 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. tendente ad ottenere il permesso di costruire in sanatoria;

**Rilevato** che le opere abusive possono essere rimosse senza pregiudizio della parte conforme;

**Preso atto** che la responsabilità degli interventi risulta essere a carico, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. n.380/2001, del soggetto di cui in appresso si dispone la notifica di copia del presente atto.

**Ritenuto** che i responsabili dell'abuso risultano essere il **Sig. Caiazza Antonio** nato a Napoli il 30/01/1964 residente a Napoli in Via Bozzio N°26 in qualità di committente e proprietario;

**Visto** l'art. 34, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, succ. modif. e integr.);

**Visto** l'art 93 del D.P.R. 380/2001;

**Visto** il D.P.R. 152/2006;

## ORDINA

Al **Sig. Caiazza Antonio** nato a Napoli il 30/01/1964 residente a Napoli in Via Bozzio N°26 in qualità di committente e proprietario;

- la demolizione delle opere abusive, così come indicato nella convalida di sequestro della Procura della Repubblica Presso il Tribunale di Napoli Nord, di cui in premessa, e la messa in ripristino dello stato dei luoghi entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica del presente atto, comunicando l'avvenuta osservanza di quanto ordinato mediante relazione giurata redatta da tecnico iscritto al relativo albo professionale;

- comunicare allo scrivente la data d'inizio lavori, facendo pervenire il nominativo dell'impresa, con l'indicazione della propria camerale, del D.U.R.C. e l'indicazione del sito di smaltimento dei materiali pervenuti dalla demolizione ai sensi del T.U. sull'Ambiente (L. 152/2006 e succ. modif. e integrazioni).

L'eventuale rimozione temporanea dei sigilli finalizzata alla demolizione va richiesta a cura dei suindicati responsabili alla Procura della Repubblica e comunicata a questo Servizio nel medesimo termine di 90 giorni dalla notifica del presente atto.

## AVVERTE

- che contro il presente atto è ammesso, nei 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero nei 120 giorni, ricorso al Presidente della Repubblica
- che in caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza, sarà inoltrata esplicita richiesta all'Autorità Giudiziaria per l'applicazione nei confronti del responsabile dell'abuso, dei provvedimenti stabiliti dall'art. 44 del DPR n.380/2001 e ss.mm.ii, nonché dell'art. 650 del codice penale;
- che fino alla scadenza del termine suddetto, dall'interessato può essere presentata domanda di accertamento della conformità ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., sempre che l'opera eseguita abusivamente sia conforme agli strumenti urbanistici generali e di attuazione e non in contrasto con quelli adottati sia al momento della realizzazione delle opere, sia al momento della presentazione della domanda al fine di conseguire il Permesso di Costruire in Sanatoria, nei modi e nei tempi previsti dal D.P.R. 380/2001.
- Altresì avverte che in caso di accertata inottemperanza e senza ulteriore avviso e con adozione di successivo atto ai sensi del D.P.R. 380/2001 si procederà alla demolizione in danno.

## DISPONE

- che l'Ufficio Messi notifici al **Sig. Caiazza Antonio** nato a Napoli il 30/01/1964 residente a Napoli in Via Bozzio N°26 in qualità di committente e proprietario, con invito a far pervenire al Dirigente del Settore Assetto del Territorio copia dello stesso con annotazione della relata di notifica debitamente firmata dal destinatario identificato e con apposizione leggibile del messo notificatore.

Dispone altresì:

Che la copia della presente ordinanza con gli estremi della notifica sia inviata:

- Al Comando di Polizia Municipale per la verifica dell'osservanza della stessa;
- Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli- V sezione, a cura del Comando Polizia Municipale.

IL TECNICO  
GEOM. A. GIARINO



IL DIRIGENTE  
ARCH. PAOLA VALVO

